

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



TENUTA DI SAN ROSSORE
Località CASCINE VECCHIE
56122 PISA
tel. (050) 539111
fax (050) 533650
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506

COPIA



Deliberazione del Consiglio Direttivo

N. 63	OGGETTO: VALUTAZIONE D'INCIDENZA DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI PISA - APPROVAZIONE
DATA 11.06.2007	COMUNE DI PISA - APPROVAZIONE

L'anno duemilasette, il giorno UNDICI, del mese di GIUGNO alle ore 16,50 nella sala delle adunanze dell'Ente-Parco nella Tenuta di San Rossore Viale delle Cascine - Pisa previa convocazione della Presidenza si è riunito il Consiglio Direttivo

Risultano presenti i consiglieri:

RICCARDO MARCHETTI
MANRICO LOGLI
PAOLO ROBERTO ROSSI
GIANFRANCO PAOLI
PAOLO CASSOLA
ENRICO BONARI
ANTONIO SCHENA
FERNANDO DINI

Risultano assenti i consiglieri:

CLAUDIO ARIAS
FRANCO BALDONI

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale

Presiede il Presidente Giancarlo Lunardi

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Direttore Ing. Sergio Paglialunga

Partecipa con funzioni di Segretario Verbalizzante la Dott.ssa Patrizia Vergari

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 in ordine alla regolarità tecnica per quanto concerne le attività demandate al servizio.
Il Responsabile del servizio interessato esprime parere favorevole

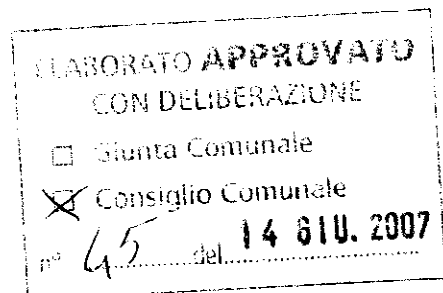
Pisa, li 11.06.2007

Il Funzionario Tecnico _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 in ordine alla regolarità contabile per quanto concerne le attività demandate al servizio.
Il Responsabile della Ragioneria esprime parere favorevole

Pisa, li 11.06.2007

Il Funzionario Contabile _____



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Vista la Direttiva 79/409/CEE "Conservazione degli uccelli selvatici"
- Vista la Direttiva 92/43/CEE "Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche";
- Visto il D.P.R. 8 settembre 1997 n°357 "Regolamento recante attuazione della direttiva. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche", come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003 n.120;
- Vista la L.R. 6 aprile 2000 n.56 "Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche – Modifiche alla legge regionale 23 gennaio 1998 n.7 – Modifiche alla legge regionale 11 aprile 1995 n.49";
- Viste la Delibera Consiglio Regionale Toscano 10.11.1998 n.342;
- Vista la Delibera Consiglio Regionale Toscano 21 gennaio 2004 n.6;
- Vista la Delibera Consiglio Regionale Toscano 5 luglio 2004 n.644;
- Vista la Delibera Giunta Regionale Toscana 23 novembre 1998 n.1437;
- Vista la "variante parziale al regolamento urbanistico, conseguente alla variante parziale al Piano Strutturale" del Comune di Pisa, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 20 luglio 2006;
- Vista la valutazione di incidenza alla "variante parziale al regolamento urbanistico, conseguente alla variante parziale al Piano Strutturale" del Comune di Pisa;
- Vista la nota della Direzione generale delle politiche territoriali ed ambientali della Regione Toscana del 12 marzo 2007 (prot. 72125/006.016), la quale, nell'allegato del Settore Sperimentazione e apporti collaborativi per gli strumenti della pianificazione territoriale della provincia e dei comuni, alla pagina 4, punto 5 recita:
- "5. Valutazione di incidenza.*
- La valutazione di incidenza redatta a corredo della variante deve essere valutata, prima dell'approvazione della variante in oggetto, dagli organi competenti del Parco di Migliarino San Rossore ed è trasmessa per competenza anche al Settore Regionale Tutela e Valorizzazione delle Risorse";*
- Ritenuto quindi che l'allegato alla variante al Regolamento urbanistico definita come "Valutazione di Incidenza", debba intendersi come "Studio di incidenza";
- Considerato che la zona d'intervento è limitrofa al SIC e ZPS Selva Pisana, di cui alle Direttive europee 92/43/CEE (Habitat) e 79/409/CEE (Uccelli selvatici), del DPR 357/1997, ora DPR 120/2003;

Vista la relazione istruttoria predisposta dagli uffici di questo Ente, nella quale si propone di esprimere un parere favorevole alla valutazione di incidenza, perché gli effetti sul sito possono essere del tutto annullati con alcune preliminari misure di mitigazione ed anche alla luce anche della distanza intercorrente tra gli interventi previsti e il sito stesso;

Visto il parere favorevole, espresso a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato;

Dato atto che si prescinde dal parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Visto l'art. 124 del D. Lgs. N. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa:

1. di approvare la relazione istruttoria redatta dagli uffici di questo Ente relativa alla Valutazione d'Incidenza della "variante parziale al regolamento urbanistico, conseguente alla variante parziale al Piano Strutturale" del Comune di Pisa;
2. di approvare, pertanto, ai sensi del DPR 357/97 come modificato dal DPR 120/2003 e della LR 6.04.2000, n. 56, la Valutazione d'Incidenza della "variante parziale al regolamento urbanistico, conseguente alla variante parziale al Piano Strutturale" del Comune di Pisa, a condizione che, per il principio di precauzione, siano attuate le seguenti misure di salvaguardia e di mitigazione:
 - a. Attuazione di un efficace sistema di accessibilità pubblica al litorale volto a diminuire il numero di mezzi privati presenti soprattutto nel periodo estivo. A questo fine si richiede la predisposizione e presentazione di uno studio adeguato entro 1 anno: tale studio dovrà contenere una precisa proposta progettuale e finanziaria che permetta la sua attuazione entro un periodo medio-breve (5-6 anni).
 - b. Divieto di illuminazione che rechi disturbo agli habitat naturali e alle specie protette. I corpi illuminanti non devono, cioè, essere rivolti verso le zone naturali (aree dunali, aree boscate, ecc.), né sono ammessi fari che proiettino fasci luminosi direzionali, fissi o roteanti verso il cielo.

- c. Divieto di attività rumorose che non permettano il rispetto dei limiti acustici previsti nello specifica Valutazione di Incidenza del Piano acustico, o in assenza di essa, dei limiti previsti dall'art 48 del "Regolamento del Parco", adottato con delibera del Consiglio Direttivo n. 35 del 16.04.2007.
 - d. Installazione di almeno 3 cassette nido per uccelli e/o pipistrelli per ettaro nella fascia boscata (pari ad almeno 504 cassette nido) che, a sud del Vione Vannini, si interpone fra l'UTOE 40 e le aree agricole che poi confinano ad est con il SIR; il tutto secondo un progetto, da sottoporre all'Ente Parco;
 - e. Divieto di realizzazione nuovi pozzi e nuovi emungimenti a servizio delle unità abitative o produttive o ricreative previsti dalla Variante, per tutte le UTOE;
 - f. In caso di scavi, divieto di intercettare la falda tramite *dewatering*, a meno che un'apposita indagine idrogeologica dimostri l'assenza di intrusione marina a seguito dell'intervento;
 - g. Prevedere un corretto utilizzo delle acque, con adeguata depurazione e uso delle acque industriali;
 - h. Realizzazione di staccionate in legno del tipo alla maremmana, a protezione delle dune, sia dall'arenile che dai percorsi di accesso, sulla fascia dunale compresa fra la fine dell'abitato di Tirrenia e il Calambrone e facendo riferimento sia ai percorsi di accesso pedonali o carrabili definiti al vigente Piano di gestione delle Tenute di Tombolo e Coltano, sia all'arenile nella fascia afitoica.
3. Di chiedere al Comune di Pisa, di inviare a questo Ente entro 60 giorni, una relazione nella quale siano dichiarate le modalità ed i tempi nei quali saranno attuate le misure di salvaguardia e di mitigazione e il loro rapporto con l'attuazione delle previsioni della variante al Regolamento urbanistico;
4. di inviare copia della presente delibera al Comune di Pisa ed alla Regione Toscana, settore tutela e valorizzazione delle risorse naturali;

DELIBERA altresì

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del Decreto legislativo n. 267/2000.

Di identificare Responsabile del Procedimento relativo al presente atto il/la

Sig.: Ing. Sergio Paglialuna

(Capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

F.to IL DIRETTORE
Ing. Sergio Paglialuna

F.to IL PRESIDENTE
Giancarlo Lunardi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- **CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:**

L è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267/00 per quindici giorni consecutivi senza opposizioni e reclami;

L è stata trasmessa al Collegio dei Revisori come previsto dall'art. 20 dello Statuto;

L è stata trasmessa al Consiglio/Giunta Regionale con lettera prot. n. _____ del _____;

L è stata approvata dal Consiglio/Giunta Regionale con atto n. _____ del _____ pubblicato sul BURT n. _____ del _____;

Pisa,

F.to IL SEGRETARIO AMM.VO
Dr.ssa Patrizia Vergari

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____**

L dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco.

Pisa,

F.to IL SEGRETARIO AMM.VO
Dr.ssa Patrizia Vergari

A norma dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 si attesta che la presente copia è conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Pisa,

IL SEGRETARIO AMM.VO
Dr.ssa Patrizia Vergari